



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICI 1 e 2

A tutti gli USMAF –SASN

e p.c.

Alla Direzione Generale Della
Prevenzione Sanitaria
sede
e

Alla Direzione Generale Delle Professioni
Sanitarie e Delle Risorse Umane Del
Servizio Sanitario Nazionale
sede

N. 1 ALLEGATI

OGGETTO: Indicazioni generali per lo svolgimento di attività formative specializzanti in igiene e medicina preventiva, in malattie infettive e tropicali e medicina del lavoro presso gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea di Frontiera (USMAF-SASN) del Ministero della salute, previo inserimento degli stessi nella rete formativa quali strutture complementari.

PREMESSA

La presente nota, condivisa con la Direzione generale della prevenzione sanitaria e la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, intende fornire le indicazioni generali per l'attivazione dei tirocini formativi professionalizzanti per i medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di

Specializzazione di area medica in i) igiene e medicina preventiva, ii) malattie infettive e tropicali, e iii) medicina del lavoro presso gli uffici di sanità marittima e aerea di frontiera (USMAF-SASN) del Ministero della salute e per il conseguente inserimento dei medesimi uffici nella rete formativa delle predette scuole.

La normativa nazionale prevede, infatti, che il percorso di formazione specialistica dei medici iscritti alle scuole di specializzazione possa, su richiesta della specifica Scuola del singolo Ateneo, comprendere dei periodi di tirocinio professionalizzante da svolgersi presso “strutture complementari”, individuate e inserite nella rete formativa della Scuola sulla base di specifica convenzione da attivare da parte dell’Ateneo richiedente, in quanto ritenute necessarie per garantire il completamento della formazione dello specializzando attraverso competenze uniche e qualificanti.

Tanto considerato, merita di essere evidenziato il ruolo del Ministero della Salute, quale organo centrale del Servizio Sanitario Nazionale, che assicura il raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute pubblica con il contributo dei diversi livelli di governo, centrali, regionali e locali.

In particolare, il Ministero della Salute, quale Amministrazione nazionale deputata alla tutela e alla promozione della salute pubblica, può integrare la formazione dei medici iscritti alle scuole di specializzazione sopra menzionate sui temi della medicina transfrontaliera, di competenza esclusiva delle articolazioni del Ministero della Salute e dei suoi professionisti, nonché fornire loro una formazione specialistica complementare e peculiare, incentrata sulle tematiche della sanità pubblica, delle malattie infettive, delle regolamentazioni sanitarie nazionali ed internazionali, della medicina dei migranti.

Difatti, attraverso le proprie articolazioni territoriali degli USMAF - SASN, il Ministero assicura la vigilanza igienico – sanitaria alle frontiere su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e, per il tramite degli stessi ambulatori SASN, garantisce l’assistenza

sanitaria e medico legale ai marittimi e agli aeronaviganti. Le frontiere, sia marittime che aeree, possono rappresentare il punto di ingresso di eventuali future pandemie e sono da considerarsi anche un punto nevralgico per il controllo delle malattie infettive nel contesto dei flussi migratori (si pensi alle vaccinazioni, all'effettuazione dei tamponi, alle valutazioni clinico-epidemiologiche a bordo nave, alle misure di profilassi internazionale etc), pertanto rappresentano per i discenti dei corsi di specializzazione sopra menzionati il luogo ideale per acquisire un bagaglio di esperienze formative fortemente caratterizzante.

Considerato quanto sopra, gli uffici di frontiera USMAF – SASN possono, dunque, essere individuati quali sedi ideali per lo svolgimento delle attività professionalizzanti degli specializzandi delle branche sanitarie sopra menzionate, attraverso l'inserimento nella rete formativa, quali strutture complementari.

Inoltre, alla luce dell'aumento del numero dei medici in formazione specialistica registrato negli ultimi anni, si ritiene che le strutture del Ministero della Salute possano contribuire a completare ed integrare le reti formative esistenti fornendo così anche una risposta ai crescenti fabbisogni formativi dei medici specializzandi soprattutto nelle aree tematiche della medicina transfrontaliera e della sanità pubblica.

Per altro verso, le esperienze di tirocinio presso i predetti uffici potranno essere prese in considerazione e adeguatamente valorizzate nell'ambito di successivi reclutamenti di professionalità mediche da inserire stabilmente nell'organico del Ministero della Salute, a seguito delle procedure di concorso che saranno bandite dal nostro dicastero.

Infine, non va taciuto che le competenze e le linee di attività del Ministero potranno inoltre costituire percorsi formativi utili per l'attività di ricerca universitaria nelle suddette materie della salute pubblica, profilassi internazionale e epidemiologia.

ASPETTI PROCEDURALI

Presupposti

Costituiscono condizioni necessarie per l'attivazione dei tirocini formativi:

1. la preventiva individuazione del numero di tirocini attivabili da ciascun ufficio periferico, che si ritiene di poter individuare, di norma, in n. 2 disponibilità formative per ogni ufficio periferico principale, salva una diversa capacità formativa correlata alla dimensione e alle attività di pertinenza di ciascun ufficio interessato;
2. la correlazione territoriale tra l'ufficio periferico di riferimento e le scuole di specializzazione insistenti sul medesimo territorio, che può interessare anche più Regioni.

Autorizzazione alla sottoscrizione

Ai fini dell'attivazione dei suddetti tirocini formativi, si ritiene che le convenzioni possano essere sottoscritte direttamente dai Direttori degli uffici periferici principali interessati, previa autorizzazione da parte della Direzione generale della prevenzione sanitaria e della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio. Ciò anche al fine di consentirne una condivisione di massima dei contenuti formativi con la Direzione generale della prevenzione sanitaria, sentita la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale.

Si fornisce sin da ora uno schema generale di convenzione (All.1) al quale potersi uniformare, salve le eventuali e ulteriori peculiarità, nonché specifiche formative, relative a ciascun ufficio periferico.

Per quanto riguarda la predetta procedura autorizzativa, sarà necessario che l'ufficio periferico principale inoltri una richiesta di nulla osta alla sottoscrizione alla scrivente Direzione generale e alla Direzione generale della prevenzione sanitaria, corredata del

progetto formativo e della attestazione sulla sussistenza della disponibilità numerica formativa di riferimento.

Assicurazione

Gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea di Frontiera del Ministero della Salute provvederanno, con oneri a proprio carico, attraverso l'INAIL, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dagli specializzandi nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

In caso di incidente durante lo svolgimento di attività di formazione, i predetti uffici segnaleranno l'evento all'INAIL entro i tempi previsti dalla normativa vigente ed in conformità alla stessa.

II DIRETTORE GENERALE

* F.to Dott. Giuseppe Celotto

Referenti del procedimento:

*Dott.ssa Ivana Salbitani
e-mail: i.salbitani@sanita.it
n.tel. 0659942109
Dott. Giuliano Libutti
e-mail: g.libutti@sanita.it
n. tel. 0659943887*

“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”.